

COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 06 del 08.03.2024

Oggetto: **Asseverazione equilibrio pluriennale di bilancio ex art. 33 comma 2, di 34/2019, in relazione al "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026 (PTFP)" contenuto nella sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.**

L'anno 2024, il giorno 8 del mese di marzo, il dr Paolo Lacalamita, Revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 27.09.2021 - 26.09.2024 con deliberazione del 27.09.2021 atto n. 39, ha proceduto alla verifica della documentazione di cui all'oggetto, ricevuta in data 7 marzo 2024 e integrata in data odierna, per rendere la relativa asseverazione obbligatoria che viene redatta presso il proprio studio in Reggio Emilia, Via Emilia Santo Stefano 21.

Il revisore unico,

richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 che accerta un risultato di amministrazione pari a complessivi euro 882.464,09;

visti

- la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2023,
- la deliberazione di C.C. n. 50 del 28.12.2023 di approvazione del bilancio 2024/2026;

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che *"a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo*

adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

ricordato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

visto “il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 PTFP” contenuto nella sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 la cui proposta di Giunta Comunale di approvazione è stata oggetto di specifico parere espresso dallo scrivente organo di controllo in data odierna con verbale n.5;

considerato che

- l’art. 2 lett a) del DM 17/3/2020, definisce la spesa di personale come “*spesa complessiva per tutto il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’IRAP, come rilevati nell’ultimo rendiconto della gestione approvato*”;
- l’art.2 lett b) del citato Decreto definisce le entrate correnti come “*media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata*”;
- il rapporto tra spese di personale con riferimento al rendiconto 2022 e la media delle entrate correnti relativamente agli anni 2020-2021-2022 al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2022, risulta pari al **18,03%**,
- in base alla suddetta percentuale del 18,03% l’Ente rientra nella fascia “1” prevista dal comma 3 dell’art. 6 del citato D.M. (percentuale inferiore a 27,20%), pertanto si colloca nella “fascia virtuosa” potendo tuttavia incrementare la spesa di personale nei limiti definiti dalla tabella “2” citato decreto, ovvero applicando alla spesa di personale 2018 (euro 696.214,75) la percentuale, per il 2024 del 28% quindi con valore limite di euro 891.154,88, per il 2025 e 2026 non sono più previsti limiti dalla tabella “2” quindi il valore massimo è di euro € 1.212.776,05 (4.458.735,46 – media entrate correnti relativamente agli anni 2020-2021-2022 al netto del fcde stanziato sul bilancio 2022 - *27,20% - percentuale tabella 1 DM 17.03.2020);
- con l’atto “de quo” **l’Ente prevede una spesa per l’anno 2024 di euro 815.364,16 e per gli anni 2025 e 2026 di euro 812.888,16: tali importi risultano inferiori ai limiti** come precedentemente determinati;
- l’Ente rispetta i limiti di cui all’art. 1, comma 557 della L.296/2006 in quanto la spesa di personale, determinata a tali fini, **prevista in euro 666.528,97 per l’anno 2024 e in euro 663.882,97 per gli anni 2025 e 2026** risulta inferiore alla **media triennio 2011-2013 pari a euro 725.200,27**;
- rispetta i limiti di cui all’art.9 comma 28 citato DL n.78/2010 in quanto il totale spesa prevista per assunzioni a termine ammonta a **euro zero**, inferiore all’importo sostenuto nel 2009 pari a **euro 12.729,36**;

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata è necessario che l’Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

specificato che dalla documentazione esaminata, dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario predisposta in data 07 marzo 2024 agli atti e dalle verifiche svolte dall’Organo di Revisione emerge che il bilancio 2024/2026, **conserva l’equilibrio pluriennale**, in particolare

della parte corrente in cui e' allocata la spesa di personale, come evidenziato dal prospetto seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		530.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.666,00	38.666,00	38.666,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.075.720,89 0,00	3.082.220,89 0,00	3.075.220,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.955.792,38 38.666,00 76.728,37	2.892.454,62 38.666,00 76.728,37	2.883.465,36 38.666,00 71.645,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	158.594,51 0,00 0,00	228.432,27 0,00 0,00	230.421,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio 2024/2026 con riferimento ai seguenti indici:

		2024	2025	2026
1	Rigidità strutturale del bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,56	36,50	37,03
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	28,70	29,25	28,29
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	15,69	15,50	15,50

3.2	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie forme contrattuali più rigide (personale dipendente) e meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,06	0,06	0,06
3.4	Spesa di personale pro-capite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	175,60	175,04	175,04

richiamato integralmente il parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n.22 del 7 marzo 2024 in relazione - e limitatamente -- al "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 (ptfp)" contenuto nella sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, espresso in data odierna;

richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019 il sottoscritto revisore

ASSEVERA

Il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024 - 2026 del Comune di Lagosanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2023.

Reggio nell'Emilia, lì 08.03.2024.

Il Revisore Unico

Dott. Paolo Lacalamita